

Siria

La guerra civile combattuta in Siria dal 2011, inizialmente, vedeva una netta contrapposizione tra ribelli anti-Assad e il presidente siriano. I primi sostenuti dai paesi occidentali e gli altri che godevano del supporto di diversi stati asiatici e medioorientali, tra cui la Russia la Cina e l'Iran. Nel corso degli anni, è finita l'illusione che la rivolta siriana consistesse in un conflitto tra un tiranno e il popolo oppresso. E purtroppo, al suo posto, oggi troviamo una guerra civile dove gruppi di ribelli non associati ma schegge impazzite compiono atrocità. La guerra ha frantumato la popolazione e in sette anni le vittime non si contano più rendendo questa situazione uno dei più violenti conflitti avvenuti nel mondo.